

Gesù Luce

Mensile Missionario del Perdono e della Riconciliazione



di Sorella Teresa da Soncino

Anno XXVI - n° 5-6
Maggio-Giugno 2013

Viva + Gesù

2013,
maggio - giugno

Cari fratelli amati dal Signore,
la gioia e la Pace, siano sempre con noi.
Ogni sofferente che passa da me è nella disperazione. Anche chi mi scrive o telefona. Sono i poveri, gli ammalati, i disoccupati, i carcerati, gli indebitati, i minacciati ecc, ecc. I poveri....
Chi sono i poveri?... Io ho provato la povertà. Ero piccola, dai quattro agli otto anni. Mi ricordo che mia mamma, comprava un litro di latte alla sera da una signora che vendeva il latte per le strade con un bidone, e doveva bastare per la colazione di tredici persone. Allora mia mamma, metteva nel litro di latte, un litro e mezzo di acqua e, un po' per uno, doveva bastare per la colazione. Il pane non c'era. Se alle volte il Sindaco dava a mia madre i soldi per comprare un kg. di pane al giorno, lei alla sera dimezzava il pane, mezzo ai grandi e mezzo ai piccoli. Mi ricordo che Vincenzo, un mio fratello grande, una sera chiese alla mamma perché mettesse mezzo ^{pane} a lui e mezzo ai piccoli, lei le rispose che loro erano già grandi, e i piccoli dovevano diventare grandi. A mezzogiorno c'era la polenta. Un certo Piazzi, ci ha dato la farina di granturco per un anno intero gratis, poi l'abbiamo pagato. Mi ricordo che la mia mamma ogni anno aveva un bambino nuovo e quando già ci aveva messi a letto, scendeva e prendeva una fetta di polenta con mezzo uovo nel fomedoro e la cornava all'ultimo gradino della scala. Oppure con 5 o 6 ravaneli che li girava nell'olio con un pizzico di sale, poco olio per la verità, oppure una sardina avvolta nel sale grosso, o con una cresta di formaggio. Intanto noi ci addormentavamo. Mia mamma, prima

Preghiamo in suffragio...

Sabato vigilia di Pasqua alle ore 20.00 è morta improvvisamente **Chiara Scoglio di Milano**. È stata una delle prime consacrate laiche del Perdono e della Riconciliazione che ha fatto molto per la nostra missione. Preghiamo per la sua anima. Preghiamo anche in suffragio di **Maria Gentile di Siracusa**



della carestia ci vestiva molto bene; vestiva bianche ricamate, il maschietto con la tuta di marinaio, i piccolissimi in braccio, tutto confezionato da lei, ma poi, dopo il fatto di Margiotta, mio papà da costruttore edile ha dovuto andare a Milano a fare il manovale e mia mamma che sempre lavorava prendeva pezzi di comiere da uomo e ci faceva i vestitini, lavorava con qualche gomitolino che riusciva ad avere dalle zie e ci faceva le vestime, le calzine e le braghine al piccolo maschietto. Quanto lavoro faceva la mia mamma! Dopo la Messa che era alle cinque e mezza ci faceva alzare, ci vestiva, ci dava colazione e ci mandava all'asilo di S. Maria, dove lei voleva andare suora. È stato il Parroco a dire a mio padre vedovo di convincerla a sposare lui che aveva cinque figli!

In quel tempo andava anche in filanda a corse, perché usciva da casa all'ultimo minuto. Alla sera appena a casa ci buttava nel mestello pieno d'acqua dal mattino e ci lavava in fretta e furia e correva alla roggia a lavare, e li stendeva di notte.

Non ho mai visto mia mamma senza un lavoro. Questa è la povertà. Anche quando dava il latte al piccolino faceva la cotta all'uncinetto per il fratello in Seminario. All'ora del pranzo e della cena, era un correre continuo. Questa povertà!

Alcune donne, e anche mia mamma che erano gravide o che allattavano ed erano povere, andavano al baliato dove c'erano delle signore e un medico, che le teneva visitate e nutrite. Mia mamma prendeva anche me e Camillo che eravamo piccoli, così mangiavamo un po' di minestra. Lei che aveva minestra e carne, prendeva un pane, lo divideva e ci metteva la sua carne, lo metteva in tasca per portarlo al fratello Don Felice che tornava dal Seminario o a mio papà.

Questa è la povertà! Nell'inverno un Signore pagava le Suore dell'ospedale a fare la minestra per i poveri ed io con Nini andavamo a prenderla di sera. Se mi presentavo io, la Suora aveva un debbole, forse perché ^{avevo 6 anni e} qualche mestolo in più.

O beata povertà, che hai dato i natali a Gesù, e hai voluto visitare me dai quattro agli otto anni, ti ringrazio tanto.

in Gesù, sorella Teresa



I fioretti di sorella Teresa



stigmatate del Corpo Mistico di Gesù Cristo

Era domenica, 17 gennaio 1982 festa di sant'Antonio Abate ed ero a letto ad attendere che finisse il giorno. Gesù mi aveva detto la settimana prima, che quel giorno mi avrebbe dato le sue stigmate. Era quasi mezzanotte ed ancora non le avevo ricevute. Io pensavo di essermi sbagliata a capire queste cose da Gesù. Allora Gesù mi parlò e mi disse che quel giorno me le aveva già date. Mi ricordò che quel giorno mi aveva mandato una signora che mi raccontava del marito annegato, per aver perso tutti i soldi giocando in un casinò; poi che erano venuti due maestri dalla svizzera a raccontarmi i loro mali; poi due donne a raccomandarmi una parente molto malata di tumore; era venuta la madre Vanda, canossiana di Soncino a parlarmi



di una sua nipotina ammalata e mi diede la sua fotografia.

Queste sono le stigmate del mio Corpo Mistico. Poi Gesù mi disse: "Scrivi: OGGI 17 GENNAIO 1982 TI HO DATO LE STIGMATE DEL MIO CORPO MISTICO CON MINISTERO DI GUARIGIONE".

Allora, mi sono addormentata nel cuore di Gesù. Ecco perché Gesù si serve di me, per guarire i malati e consolare gli afflitti!...

In quel tempo, io vivevo da eremita e Gesù, viveva in me e ancora vive.

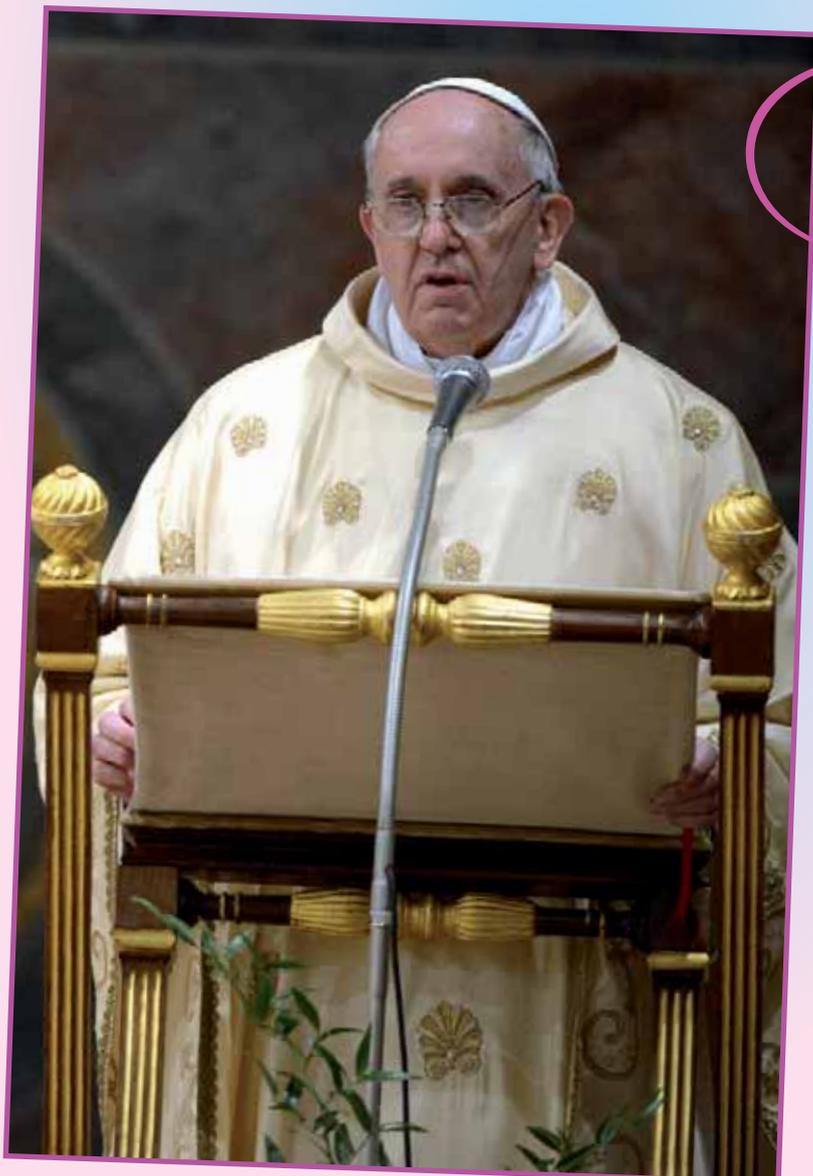
Cari fratelli stiamo vicini a Gesù e Lui, che ci ama, ci userà misericordia, dandoci le grazie delle quali abbiamo bisogno.

In Gesù sorella Teresa



TESTIMONIAMO

Gesù



Sono la **zia di Antonio** che affetto da linfoma ha ricevuto la grazia della guarigione. Ringrazio lei, sorella Teresa, delle sue preghiere e il buon Gesù che le ha ascoltate.

Sono **Mario di Torino**, la seguo da tanti anni, vorrei ringraziarla perché avendo un tumore ai polmoni, dopo la tac non hanno trovato più nulla. Ringrazio Gesù e lei sorella, perché tutto quello che chiediamo mediante le sue preghiere, noi lo otteniamo.

Sono **Rossella di Palermo**, volevamo un altro figlio ed ecco cara sorella che lei ce lo ha ottenuto. Sono già di tre mesi. La ringrazio cara sorella e la benediciamo per tutta la vita.

Uniamoci in preghiera con il mondo intero e ringraziamo lo Spirito Santo per averci donato il nostro amatissimo **Papa Francesco**

MARIA MADRE DELLA CHIESA

Gesù Luce

Mensile Missionario del Perdono e della Riconciliazione

Via Verdi, 4 - 26029 Soncino - Tel 0374.85 759

Aut. Trib. Crema n. 69 del 5-10-1987 Sped. Abb. Post. c.20/c L. 662/96 Cagliari

Direttore Responsabile: T. SBARBARO
Impaginazione: Gigi Brandazza - Stampa: Grafiche Ghiani (Monastir-CA)

Sorella Teresa Sbarbaro
fondatrice delle Missionarie del Perdono e della Riconciliazione

a **Soncino (CR)** Via Verdi, 4
Tel e Fax 0374/85 759- Cell 330/402 919
e-mail: sr.teresa.da.soncino@libero.it - internet: www.sorellateresasbarbaro.org

Ogni **1° domenica** del mese. Ritiro Spirituale riceve e ascolta i sofferenti e i malati che giungono alla sua casa religiosa. Gli altri giorni riceve per appuntamento.
Ogni **Giovedì** ore 20.00 gruppo di preghiera

per la posta scrivere sr. Teresa - via Verdi, 4 26029 Soncino (CR)

a **Madonna della Pace (Roma)**
Tel e Fax 0774/829 261 - Cell 330/402 919
Da Roma, Stazione Metro Ponte Mammolo, bus per Subiaco a km 6 prima di Subiaco c'è Madonna della Pace.
Ogni **2° domenica** del mese. Ritiro Spirituale.
Ogni **Giovedì** ore 16.30 gruppo di preghiera



Maggio

5 - 1° domenica

Ritiro a Soncino (CR)
in via Verdi, 4 - tel 0374/85 759
portare i sofferenti - ore 9.00 - 16.00

12 - 2° domenica

Tutti a **Madonna della Pace (Roma)**
Anniversario della venuta della Madonna nel nostro giardino.

Se verrete troverete sul muro di cinta, le Parole che la Madonna disse a sorella Teresa quando venne a piangere.
tel 0774.829 261 - 330.402 919

ASCENSIONE DEL SIGNORE

19 - domenica PENTECOSTE

24 - venerdì

Maria Ausiliatrice e ottantottesimo compleanno di sorella Teresa

26 - domenica SS. TRINITA'

In questo mese di maggio, dobbiamo pregare tutti la Madonna con il S. Rosario in famiglia e Lei, ci proteggerà da tutti i mali spirituali e corporali.

Dal venerdì pomeriggio 17 a domenica 19 maggio **XXIV CONVEGNO NAZIONALE DEI LAICI MISSIONARI del PERDONO e della RICONCILIAZIONE** presso il Santuario del Divino Amore di Roma.

(uscita 24 del raccordo anulare, direzione Ciampino. Seguire indicazioni)

Per prenotazioni rivolgersi ai capo-gruppi oppure a noi: tel. 330.402919 0774.829261 - 0374.85759

Giugno

1- sabato

Santa Missione in Svizzera a Riva San Vitale presso l'oratorio parrocchiale

2 - 1° domenica

Ritiro a Soncino (CR) in via Verdi, 4
tel 0374/85 759

portare i sofferenti - ore 9.00 - 16.00

FESTA DEL CORPUS DOMINI

7- venerdì

Festa lit. del S. CUORE di GESU'

8- sabato

Festa del CUORE IMMACOLATO DELLA B.V.MARIA

9 - 2° domenica

Tutti a **Madonna della Pace (Roma)** con i vostri figli nella Casa di Preghiera di Sorella Teresa ore 15.00 per il S. Rosario Penitenziale
tel 0774.829 261 - 330.402 919

29- sabato SS. PIETRO E PAOLO

ROMA

Cappella S. Teresa di Lisieux (Largo C. Doppler 5)

ogni **sabato**: dalle ore 16.00/18.00 Adorazione.

Ogni **sabato** S. Messa Prefestiva ore 18.00



Donazione



E' POSSIBILE INVIARE LE PROPRIE OFFERTE ANCHE CON CARTA DI CREDITO DAL SITO WEB, MEDIANTE IL SISTEMA DI PAGAMENTO PAYPAL.